

RISOLUZIONE

PROPONENTE: Dmitrij Palagi

OGGETTO: ~~Preoccupazione per la pulizia etnica e il genocidio in corso in Palestina~~ **Corte Internazionale di Giustizia e Repubblica del Sudafrica: preoccupazione per quanto emerso sulla Palestina**

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO come la Repubblica del Sudafrica, il 29 dicembre 2023, abbia depositato un ricorso contro ~~lo Stato~~ **il Governo** di Israele per presunte violazioni agli obblighi derivanti dalla convenzione per la prevenzione e la repressione del crimine di genocidio nella Striscia di Gaza, presso la Corte Internazionale di Giustizia;

RICORDATO come la Repubblica del Sudafrica abbia richiesto alla succitata Corte di esprimersi sulla:

- Necessità di porre termine alle azioni che continuano a causare la morte della popolazione palestinese, rappresentando una violazione grave dell'integrità fisica e mentale delle persone;
- Volontà ~~dello Stato~~ **del Governo** di Israele di sottomettere intenzionalmente un gruppo di persone, arrivando a una distruzione fisica totale o parziale dello stesso, venendo meno agli obblighi previsti dalla convenzione contro il genocidio;
- Necessità di imporre azioni tese a risarcire le vittime palestinesi, garantendo loro piena sicurezza e dignità, con riferimento specifico anche a chi ha dovuto lasciare le proprie case e a cui deve essere garantito il diritto al ritorno;
- Necessità di dover assicurare e garantire la non ripetizione delle violazioni contestate;

RICORDATO, inoltre, di come la Repubblica del Sudafrica abbia richiesto alla succitata Corte di intraprendere tutte le azioni necessarie per:

- La sospensione di tutte le operazioni militari contro Gaza da parte ~~dello Stato~~ **del Governo** di Israele, impedendo qualsiasi azione a tutte le unità – regolari e irregolari;
- Imporre ~~allo Stato~~ **al Governo** di Israele l'astensione da ogni azione finalizzata:
 - o All'espulsione della popolazione palestinese dalle proprie abitazioni con la forza;
 - o Al mancato accesso della popolazione della Striscia di Gaza agli aiuti umanitari e all'assistenza medica;
 - o Alla distruzione della vita palestinese a Gaza;
- Riconoscere l'azione di unità militari armate non regolarmente sotto la direzione ~~dello Stato~~ **del Governo** di Israele, come l'esistenza di incitamenti a commettere un genocidio, o atteggiamento complici nei confronti di tali incitamenti;

- Permettere l'ingresso nella Striscia di Gaza di missioni internazionali e altri organismi, al fine di proteggere e conservare gli elementi di prova di quanto sta avvenendo in tale area,

RICHIAMATO come la Corte abbia coinvolto nella Giuria due figure aggiuntive, una per parte (Sudafrica e Israele), non avendo al proprio interno esponenti dei due Paesi;

LETTA la deliberazione della Corte Internazionale di Giustizia del 26 gennaio 2024, che:

- Ricorda come il 7 ottobre 2023 Hamas e altri gruppi armati presenti nella striscia di Gaza abbiano attaccato Israele, uccidendo oltre 1.200 persone, facendo 240 ostaggi, di cui una parte ancora sotto sequestro;
- Ricorda come in risposta al suddetto attacco lo ~~State~~ **il Governo** di Israele ha lanciato a Gaza un'operazione militare (terrestre, aerea e marittima) che ha causato un numero considerevole di vittime civili, distruggendo in modo massivo le infrastrutture civili e determinando lo spostamento della maggioranza della popolazione di Gaza;
- Riconosce la tragedia umana nella regione ed esprime forte inquietudine per le vittime e le sofferenze umane che continuano;
- Richiama l'adesione di Israele alla convenzione sul genocidio nel 1950 e quella del Sudafrica nel 1998;
- Riassume la posizione ~~dello State~~ **del Governo** di Israele, che:
 - o Sostiene come le sue azioni non abbiano come obiettivo specifico il popolo palestinese, ma siano mirate a evitare vittime civili, senza alcun intento genocida;
 - o Ritiene la competenza di quanto avviene nella Striscia di Gaza sia ambito del diritto internazionale umanitario e non rientro nella convenzione sul genocidio;
- Prende atto di come i due Paesi abbiano punti di vista completamente opposti;
- Ritiene non ci siano obblighi di pronunciamento sull'effettiva violazione degli obblighi previsti dalla convenzione sul genocidio "allo stato attuale della procedura";

PRESO ATTO di come la suddetta Corte abbia riconosciuto:

- Di avere competenza per esprimersi sul rispetto della convenzione sul genocidio, rispetto a quanto sta avvenendo a Gaza;
- L'esistenza della popolazione palestinese come un gruppo specifico ("nazionale, etnico, razziale o religioso"), che rientra tra quelli a cui si rivolge la convenzione sul genocidio, specificando la stima delle Nazioni Unite per la popolazione di Gaza (più di due milioni di persone), che forma un gruppo specifico a cui poter rivolgere azioni di protezione;
- L'impossibilità di avere ricerche indipendenti sul numero di morti e distruzioni nella striscia di Gaza, riferendosi a informazioni recenti, le cui stime riferiscono di 25.700 morti tra la popolazione palestinese, 63.000 feriti, più di 360.000 edifici distrutti o parzialmente danneggiati, 1,7 milioni di persone spostate all'interno di Gaza;

LETTE all'interno della suddetta deliberazione il richiamo alle dichiarazioni;

- Del Segretario generale aggiunto dell'ONU agli affari umanitari e coordinatore del soccorso d'urgenza, per il quale la Striscia di Gaza "è diventata un luogo di morte e disperazione", in cui si preannuncia "una catastrofe umanitaria", che colpisce in particolare "le bambine e i bambini", che si ritrovano a crescere in un'area "divenuta semplicemente inabitabile" (parole del 5 gennaio 2024);

- Dell'OMS, che già il 21 dicembre 2023 denunciava come il 93% della popolazione di Gaza sia a forte rischio di carenza alimentare, con una persona su quattro sottoposta a condizioni catastrofiche;
- del Commissario generale dell'UNRWA, in cui trova spazio un riferimento specifico alle condizioni delle e dei minori;

CONSIDERATO come la succitata Corte abbia richiamato le dichiarazioni:

- Del Ministro israeliano della Difesa del 9 ottobre 2023 (a Gaza «niente elettricità, niente cibo, niente acqua, niente combustibile») e del 10 ottobre 2023 («combattiamo animali umani. [...] Distruggeremo tutto»);
- Del Presidente di Israele del 12 ottobre 2023 («Ci batteremo fino a che non spezzeremo loro la colonna vertebrale»);
- Del Ministro all'energia e alle infrastrutture, del 13 ottobre 2023 («È stato dato l'ordine a tutta la popolazione civile di Gaza di partire immediatamente. Combatteremo. Non riceveranno né una goccia d'acqua né energia finché saranno in questo mondo»);
- Di 37 *rapporteurs* speciali, esperti indipendenti e membri di gruppi di lavoro, in relazione al Consiglio dei diritti dell'uomo dell'ONU, del 16 novembre 2023;
- Del Comitato delle Nazioni Unite per l'eliminazione della discriminazione razziale del 27 ottobre 2023;
- Di altre realtà internazionali, comprese ulteriori dichiarazioni dell'ONU, dell'OMS e dell'UNRWA;

RICHIAMATO, inoltre, come la succitata Corte:

- Riconosca come plausibili le posizioni della Repubblica del Sudafrica, pur non ritenendo di procedere con le azioni richieste da questo Paese;
- Consideri necessario che Israele prenda tutte le misure in suo potere per prevenire e punire l'incitamento diretto e pubblico a commettere un genocidio nei confronti delle comunità palestinesi nella Striscia di Gaza;
- Richieda **allo Stato al Governo** di Israele un rapporto sulle misure prese per ottemperare a quanto prescritto dalla Corte stessa;
- Richiami come tutte le parti coinvolte nel conflitto nella Striscia di Gaza siano vincolate dal diritto internazionale umanitario, esperimento per le persone in ostaggio, sequestrate durante l'attacco del 7 ottobre 2023;

LETTO, infine, come la Corte:

- Con quindici voti contro due, richiami ~~lo Stato~~ **il Governo** di Israele a prevedere tutte le azioni necessarie per evitare di:
 - o Compromettere l'integrità fisica e mentale di chi fa parte delle comunità palestinesi di Gaza;
 - o Sottomettere intenzionalmente un gruppo (quale è quello delle comunità palestinesi di Gaza);
- Con quindici voti contro due, intimi ~~allo Stato~~ **al Governo** di Israele, con effetto immediato, di vigilare affinché nessuna azione militare violi i punti ampiamente richiamati nella deliberazione;

- Con sedici voti contro uno, richiami ~~lo Stato~~ **il Governo** di Israele a contrastare l'incitamento diretto e pubblico a commettere un genocidio del popolo palestinese nella striscia di Gaza;
- Con sedici voti contro uno, chiedi ~~alle Stato~~ **al Governo** di Israele di prendere tutte le misure efficaci per permettere alle forniture per servizi essenziali e aiuti umani di poter raggiungere la popolazione della Striscia di Gaza;
- Con quindici voti contro due, chiedi ~~alle Stato~~ **al Governo** di Israele di prendere misure efficaci per prevenire la distruzione delle prove di quanto avvenuto e avviene nella Striscia di Gaza;
- Con quindici voti contro due, chiedi ~~alle Stato~~ **al Governo** di Israele di sottoporre alla Corte stessa un rapporto sulle misure previste per rispettare la deliberazione;

RICHIAMATA la storia della Repubblica del Sudafrica, segnata dalla lotta contro l'apartheid e le discriminazioni;

RICORDATO come il 19 luglio 2024 la Corte Internazionale di Giustizia abbia ritenuto di potersi esprimere sul parere consultivo richiesto dall'Assemblea Generale dell'ONU, stabilendo:

- La violazione della Quarta Convenzione di Ginevra da parte di Israele, per le sue politiche di insediamento;
- Come Gaza sia effettivamente occupata da Israele, nonostante il disimpegno annunciato nel 2005;
- L'ordine a Israele di pagare "risarcimenti completi", restituzioni e compensazioni al popolo palestinese vittima degli atti illeciti compiuti durante l'occupazione dal 1967;
- L'ordine di evacuare ogni singolo insediamento israeliano nei territori occupati;
- L'assenza di bilateralità tra Israele e Palestina, confermando la preoccupazione e l'interesse delle Nazioni Unite per la situazione di occupazione in essere;

RICORDATO come nel dicembre 2024 Amnesty International abbia reso noto una sintesi in lingua italiana del rapporto intitolato *Ti senti come se fossi un subumano: il genocidio di Israele contro la popolazione palestinese a Gaza*, da cui l'organizzazione ritiene di aver «rinvenuto sufficienti elementi per portarla alla conclusione che Israele ha commesso e sta continuando a commettere genocidio nei confronti della popolazione palestinese nella Striscia di Gaza occupata»;

~~CONSIDERATO come l'attuale presidente degli Stati Uniti abbia rilasciato dichiarazioni inquietanti e gravi su Gaza, mentre i comportamenti del Governo di Israele non sembrano destinati a recepire quanto espresso dalla Corte Internazionale di Giustizia, o modificare quanto denunciato anche da Amnesty International nel succitato rapporto;~~

RICORDATI, tra gli atti approvati dal Consiglio comunale in questa consiliatura:

- La risoluzione 2024/00532, avente ad oggetto *Riconoscimento dello Stato di Palestina*, approvata durante la seduta del 30 settembre 2024;
- La risoluzione 2024/01262, avente ad oggetto *Sostegno ai progetti di cooperazione sanitaria della Regione Toscana e solidarietà al Sindaco di Tulkarm*, approvata durante la seduta del 12 marzo 2025;

- La risoluzione 2024/01036, avente ad oggetto *Difendiamo i Diritti e il Diritto*, approvata durante la seduta del 16 dicembre 2024;

CONSIDERATO come a seguito della deliberazione della Corte Internazionale di Giustizia del 26 gennaio 2024 siano aumentate in modo importante le vittime e le distruzioni a Gaza e nei territori occupati palestinesi, mettendo ulteriormente a rischio l'efficacia stessa del diritto internazionale;

ESPRIME

Apprezzamento e sostegno per le azioni della Repubblica del Sudafrica, a tutela dei diritti umani nella Striscia di Gaza;

Preoccupazione per quanto riconosciuto e affermato dalla Corte Internazionale di Giustizia:

- Rispetto alla necessità di azioni urgenti per il contrasto ad azioni di genocidio nella Striscia di Gaza;
- Per le violazioni da parte di Israele individuate con la sentenza del 19 luglio 2024;

Ferma avversione per le dichiarazioni del Primo ministro di Israele, a commento della deliberazione della Corte Internazionale di Giustizia;

~~Ferma condanna per le gravi affermazioni del Presidente degli Stati Uniti su di Gaza;~~

Indignazione per quella che sembra effettivamente configurarsi come pulizia etnica del popolo palestinese da parte del Governo e dell'esercito di Israele nei territori palestinesi;

L'auspicio che presto si possa verificare la sussistenza anche in termini di diritto internazionale del crimine di apartheid da parte del Governo di Israele;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

A trasmettere il presente atto:

- All'Ambasciata di Israele in Italia;
- All'Ambasciata di Palestina in Italia;
- All'Ambasciata del Sudafrica in Italia;
- Al Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale;
- Al Presidente del Senato;
- Al Presidente della Camera.